

CXXXVI SEDUTA

GIOVEDÌ 13 NOVEMBRE 1958

Presidenza del Vicepresidente MURGIA
indi
del Presidente CORRIAS

INDICE

Elezione del Presidente della Giunta regionale:

(Risultato della votazione)	2573
PRESIDENTE	2574

La seduta è aperta alle ore 18.

ASARA, Segretario, dà lettura del processo verbale della seduta precedente, che è approvato.

Elezione del Presidente della Giunta.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca: elezione del Presidente della Giunta regionale.

Ricordo che, ai sensi dell'articolo 9 delle prime Norme di attuazione, perchè la votazione sia valida è necessario che siano presenti in aula i due terzi dei consiglieri eletti. Poichè i due terzi sono presenti, si può procedere senz'altro alla votazione.

Ricordo ancora che, ai sensi dell'articolo 36 dello Statuto speciale, la votazione avviene a scrutinio segreto ed a maggioranza assoluta dei votanti; se col primo scrutinio non si raggiunge tale maggioranza, si procede ad un secondo scrutinio, in cui è sufficiente la maggioranza relativa.

Si procede alla votazione.

Risultato della votazione.

PRESIDENTE. Proclamo il risultato della votazione:

presenti e votanti	67
maggioranza	34

Hanno ottenuto voti:

Corrias	35
Cerioni	13
Serra	1
Schede bianche	18

(Hanno preso parte alla votazione: Abis - Amicarelli - Asara - Asquer - Atzeni - Bernard - Borghero - Brotzu - Cadeddu - Cara - Cardia - Castaldi - Casu - Cerioni - Cherchi - Cincotti - Cingolani - Cois - Colia - Contu - Corona Loddo - Claudia - Costa - Cottoni - Covacivich - Dedola - Del Rio - De Magistris - De Martis - Deriu - Dettori - Falchi Pierina - Filigheddu - Floris - Frau - Gardu - Giua - Lay - Lippi Serra - Lonzu - Macis Elodia - Manca - Masia - Medda - Melis - Milia Dino - Muretti - Murgia - Nanni - Nioi - Pazzaglia - Pernis - Pinna - Pirastu - Pisano - Porcu Ruju - Prevosto - Puligheddu - Sanna - Sassu - Serra - Soggiu Piero - Sotgiu - Girolamo - Spano - Stara - Torrente - Usai - Zucca).

PRESIDENTE. Proclamo eletto Presidente della Giunta regionale l'onorevole dottor Efisio Corrias. (*Applausi dal centro*).

(La seduta, sospesa alle ore 18 e 40, viene ripresa alle ore 18 e 50).

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE CORRIAS.

PRESIDENTE. Onorevoli consiglieri, ho preso atto della comunicazione, recatami dall'amico e collega Vicepresidente onorevole Murgia, sul risultato della votazione per l'elezione del Presidente della Giunta regionale. Non posso nascondere la profonda commozione ed il sentimento di nostalgia che mi pervadono in questo momento nel riandare agli anni, ai non pochi anni, trascorsi nella direzione di questa Assemblea, da quando nel gennaio 1954 la fiducia del Consiglio mi chiamò a questa alta carica, riconfermandomi nel 1957.

Se in questo periodo qualche progresso è stato fatto nel potenziamento della nostra Assemblea, se in questi anni qualche risultato utile è stato conseguito, ciò è principalmente dovuto al senso di affettuosa e cordiale collaborazione che voi tutti, onorevoli consiglieri, mi avete prestato in ogni circostanza.

Sento perciò innanzitutto vivo il bisogno di dire la mia parola di ringraziamento, il più sentito e affettuoso, a voi tutti, senza distinzione alcuna, perchè con la vostra serietà e preparazione, con il vostro fattivo contributo, mi avete consentito di disimpegnare nel migliore dei modi le alte e delicate funzioni di questa carica, che io riconobbi sproporzionata alle mie capacità, ma nella quale — credo di poterlo affermare con tranquilla coscienza — ho impegnato tutte le mie energie.

Un affettuoso e particolare ringraziamento debbo ai miei più vicini collaboratori nella direzione di questa Assemblea: agli onorevoli Vicepresidenti avvocato Asquer e dottor Murgia; agli amici Segretari onorevoli Pirastu ed Asara, che si sono alternati al mio fianco in tutte le

sedute; agli onorevoli Questori Covacovich, Cottoni e Sotgiu, che fin dal difficile momento dell'inizio dell'autonomia amministrativa del Consiglio hanno saputo esercitare le loro funzioni con passione e competenza.

Un ringraziamento a tutto il personale del Consiglio e in particolare al segretario generale per la instancabile collaborazione prestatami con intelligenza e con capacità.

Una doverosa parola anche alla stampa, che ha seguito la nostra fatica giorno per giorno, esercitando sempre, come dissi a suo tempo, quella critica costruttiva che è indispensabile per il buon andamento di una assise democratica.

Lascio — ripeto — la Presidenza di questa Assemblea con un senso di profonda nostalgia. Ricorderò sempre in modo particolare gli anni trascorsi in questo posto.

Sono sicuro che il mio successore continuerà, potenziandolo, il mio lavoro, e porterà ancora il Consiglio ad un grado maggiore di dignità, di prestigio, di efficienza.

Mentre vi presento formalmente le dimissioni dalla carica di Presidente del Consiglio regionale, esprimo la certezza che questa nostra Assemblea, come per il passato, più che per il passato, forte della collaborazione di tutti, saprà con sempre maggiore efficienza interpretare le esigenze dell'autonomia sarda, adempiendo ai doveri derivanti dalle gravi responsabilità che ha assunto di fronte al popolo sardo. *(Vi vi applausi da tutti i settori).*

La seduta è tolta alle ore 18 e 55.

DALLA DIREZIONE DEI RESOCONTI

Il Direttore

Avv. Marco Diliberto

Tipografia Società Editoriale Italiana - Cagliari
Anno 1958